



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 993                      SEDUTA DEL    28/10/2020**

**OGGETTO:** Assistenza indiretta Fondo regionale non autosufficienza. Aggiornamento criteri e modalità organizzative.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Allegato.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Assistenza indiretta Fondo regionale non autosufficienza. Aggiornamento criteri e modalità organizzative**” e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la DGR 1708 del 30 novembre 2009 “legge regionale 4 giugno 2008 n. 9, istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni”

**Vista** la legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015 “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali” artt. 295 comma 1 lettera b) e art. 323 comma 5;

**Visto** il DM 26 settembre 2016 - Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016 che individua le scale di valutazione per la gravissima disabilità.

**Richiamato** il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 comma 7 decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”

**Richiamata** la DGR 207/2017 - Chiusura fase sperimentale DGR n. 909 del 29 luglio 2011 “Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta per persone affette da malattie dei motoneuroni ed in particolare da SLA in fase avanzata della malattia: integrazione alla DGR n. 1708 del 30 novembre 2009”. Avvio trasferimenti a regime.

**Richiamata** la DGR 454 del 21/4/2017 - Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta per favorire la permanenza a domicilio di persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara.

**Richiamata** la DGR 639 del 7/6/2017 - Disposizioni su assistenza indiretta gravissime disabilità di cui al Decreto Interministeriale del 26.9.2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26.11.2016.

**Richiamata** la DGR 544 del 28/5/2018 - Proroga disposizioni DGR 454 del 21/04/2017 “Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta per favorire la permanenza a domicilio di persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara” e ulteriori indicazioni sull'Assistenza indiretta di cui alla DGR 639 del 7/06/2017 “Disposizioni su assistenza indiretta gravissime disabilità di cui al Decreto interministeriale del 26/9/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26/11/2016”. Approvazione Allegato “Aspetti tecnici per la formulazione della graduatoria di cui alla DGR 639/2017 e modulistica di riferimento di cui alla DGR 639/2017 e DGR 454/2017”;

**Vista** l'Intesa in Conferenza Unificata del 31.10.2018.; ai sensi dell'articolo 1 comma 1265 della legge 27 dicembre 2006 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la famiglia e le disabilità ed il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della Salute ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante il riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2018. INTESA UNIFICATA Rep. Atti n. 114/CU/2018. Rep. Atti n. 114/CU/2018.

**Vista** la DGR 130/2019 - Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” – Fondo regionale per la non autosufficienza – Assegnazione e riparto delle risorse anno 2018 alle Aziende sanitarie territoriali per complessivi Euro 7.647.120,00.

**Richiamata** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1265, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e recante il riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019/2021 - annualità 2019.

Intesa Conferenza Unificata Rep. Atti n.120/CU 7 novembre 2019 – Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e riparto fondi 2019-2021.

**Richiamato** il DPCM del 21/11/19 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021” che dispone l’adozione dei Piani regionali per la non autosufficienza entro 90 giorni dalla comunicazione dell’avvenuta registrazione della Corte dei Conti;

**Vista** la DGR 1322 del 30/12/19 - DGR 454 del 21 aprile 2017 “Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta pe favorire la permanenza a domicilio di persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara” – Proroga.

**Richiamata** la Determinazione dirigenziale n. 13306 con la quale viene istituita la Commissione di esperti - formata dai direttori sanitari e amministrativi delle Aziende sanitarie del territorio , da direttori di distretto, da fisiatristi e neurologi e da delegati ANCI, coordinata dal servizio regionale competente supportato dalla posizione organizzativa - con l’obiettivo di aggiornare e revisionare i criteri e la modulistica dell’assistenza indiretta disposta dalle DGR sopra richiamate , anche alla luce della programmazione del Piano nazionale per la non autosufficienza di cui all’Intesa, al fine di assicurare a tutta la popolazione con disabilità gravissime livelli equi di assistenza.

**Visti** gli esiti del lavoro della Commissione di esperti;

**Vista** la DGR n. 1304 del 27/12/2019 “legge regionale 9 aprile 2015 Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali art. 407 c. 3 Clausole valutative - Fondo regionale per la non autosufficienza anno 2017-2018, Relazione all’Assemblea Legislativa”.

**Analizzato** Il monitoraggio dell’assistenza indiretta, che si riporta nel documento istruttorio; Viste inoltre le novità introdotte dal decreto interministeriale di cui all’Intesa in Conferenza Unificata Rep. Atti n.120/CU 7 novembre 2019 – Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e riparto fondi 2019-2021 che nell’allegato B riporta le modalità previste per l’*“Assegno di cura e per l’autonomia” eventualmente condizionato ad ISEE ma per valori non inferiori a 50 mila euro, accresciuti a 65 mila in caso di beneficiari minorenni, dove l’ISEE da utilizzare è quello per prestazioni agevolate di natura socio assistenziali;*

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare l’Allegato *“Criteri e modalità organizzative per l’assegnazione dell’assistenza indiretta”;*
- 2) di stabilire che le disposizioni di cui alle DGR 207/2017, 454/2017 e 639/2017 continuano ad applicarsi alle persone con gravissima disabilità che risultano assegnatarie, alla data del 31 ottobre 2020, dei contributi economici erogati dalle Aziende sanitarie territoriali per effetto delle citate deliberazioni;
- 3) di stabilire che gli importi mensili riferiti all’assistenza indiretta di cui ai provvedimenti 207,454 e 639 citati al punto 2), non vengono modificati;
- 4) di disporre che, dal primo novembre 2020 alle persone affette da malattie dei motoneuroni, con particolare riferimento alla SLA, si continuano ad applicare i contributi economici articolati in due fasce di importo pari, rispettivamente, ad euro 800 al mese ed euro 1200 al mese nella fase avanzata della patologia;
- 5) di disporre che i criteri per il contributo economico di prima fascia (euro 800/mese) per le persone affette da malattia dei motoneuroni con particolare riferimento alla SLA verranno determinati dal gruppo di lavoro attivo in seno alla Commissione di esperti entro e non oltre 10 giorni dall’approvazione del presente dispositivo e proposti alla Giunta regionale per l’approvazione;
- 6) di stabilire che, a far data dal primo novembre 2020, le nuove domande di assistenza indiretta, riferite alle malattie dei motoneuroni, con particolare riferimento alla SLA, a quelle associate a malattia rara e a tutte le altre gravissime disabilità, pervenute alle Aziende sanitarie, saranno

valutate con i criteri e le modalità individuate nell'Allegato di cui al punto 1) del presente dispositivo . Le domande già pervenute alle Aziende sanitarie alla data del 31 ottobre 2020, per le quali non sono stati erogati i relativi contributi economici, verranno valutate secondo le disposizioni di cui al medesimo Allegato, fatta salva la possibilità, per l'Azienda sanitaria, di richiedere all'interessato ulteriore documentazione integrativa;

- 7) di disporre che entro il 20 di ogni mese le Aziende sanitarie inviano con nota certificata alla Direzione Salute e Welfare - Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei - il monitoraggio aggiornato della spesa e degli utenti in carico, per ogni distretto socio sanitario, come da tabella di seguito fornita:

distretto di ..	Numero Assegni erogati	Spesa	Numero utenti	Scorrimento graduatoria	Decessi	Lista di attesa
Gravissime disabilità euro 600						
GD + Malattia Rara euro 1200						No lista
SLA euro 800						No lista
SLA euro 1200						No lista

- 8) di disporre che le risorse per gli interventi di cui trattasi sono definite nei limiti delle risorse finanziarie disponibili assegnate alle Aziende sanitarie territoriali e ai Comuni capofila in base alla programmazione regionale del Piano PRINA 2019-2021 e alla programmazione territoriale, afferenti al 50% dei fondi vincolati per la gravissima disabilità per la quota derivante dal FNNA;
- 9) di dare mandato al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria, Valutazione qualità e progetti europei, di integrare il gruppo di lavoro in seno alla Commissione di esperti - che sta studiando modalità per graduare i livelli di disabilità con specifica identificazione della "disabilità grave e gravissima" anche riferita a minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo - con tre referenti delle organizzazioni del volontariato degli anziani, adulti e minori.
- 10) di dare mandato alle Direzioni aziendali del territorio di uniformare la modulistica per la presentazione delle domande all'accesso ai contributi di assistenza indiretta entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- 11) di demandare alle Direzioni Aziendali territoriali di pubblicare le presenti disposizioni sul sito aziendale comprensive della modulistica per la domanda ai contributi, unica per le due Aziende territoriali.
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
- 13) di pubblicare il presente dispositivo sul sito istituzionale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Assistenza indiretta Fondo regionale non autosufficienza. Aggiornamento criteri e modalità organizzative.**

Il Fondo regionale per la non autosufficienza (di seguito denominato Fondo) viene istituito con L.R. 4 giugno 2008 n. 9 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni", oggi Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, L.R. 9 aprile 2015 n. 11.

Il Fondo ha l'obiettivo di garantire su tutto il territorio l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali in favore delle persone non autosufficienti, minori, adulti e anziani, individuandone le risorse finalizzate alla copertura dei costi.

Il Fondo è alimentato da risorse provenienti dal riparto del Fondo nazionale per le non autosufficienze (di seguito denominato FNNA) e dalle risorse proprie del bilancio regionale specificatamente destinate alle finalità previste dalla norma in questione.

Le risorse del FNNA sono vincolate ai seguenti interventi:

1. attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza personale e supporto familiare, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;
2. previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;
3. previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea;
4. progetti di vita indipendente (lettere a-f allegato DPCM 2019.)

Il FNNA inoltre obbliga le Regioni ad utilizzare non meno del 50% delle risorse per la gravissima disabilità; il restante 50% per la grave disabilità e per progetti di vita indipendente.

Il focus di cui al presente documento è riferito allo sviluppo e all'aggiornamento delle modalità di organizzazione ed i criteri per l'intervento esplicitato al punto 2) individuato dal Piano nazionale; infatti, il decreto interministeriale di cui all'Intesa in Conferenza Unificata Rep. Atti n.120/CU 7 novembre 2019 – Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e riparto fondi 2019-2021 riporta nell'allegato B le modalità cui le Regione debbono attenersi previste per l'Assegno di cura e per l'autonomia .. *“eventualmente condizionato ad ISEE ma per valori non inferiori a 50 mila euro, accresciuti a 65 mila in caso di beneficiari minorenni, dove l'ISEE da utilizzare è quello per prestazioni agevolate di natura socio assistenziali”*.

Di seguito si ricorda che in Umbria l'assistenza indiretta di cui trattasi, nasce con la L.R. n. 24 del 2004 - abrogata nel 2008 a seguito dell'approvazione della L.R. 9/2008 succitata che istituisce il Fondo regionale per la non autosufficienza.

Nel 2011 l'assistenza indiretta viene disciplinata dalla DGR 909 che erogava un contributo economico in forma di sperimentazione solo ai malati di Sclerosi laterale amiotrofica (SLA). La sperimentazione

viene conclusa e si passa a regime con la DGR 207 del 6/3/2017 che prevede due fasce di assegno; quella da euro 800 al mese, al momento della diagnosi certificata da un Centro regionale riconosciuto e la seconda fascia di euro 1200 al mese in fase avanzata.

Successivamente la Giunta approva un ulteriore provvedimento con la DGR 454 del 21/4/2017 anche questa in forma di sperimentazione, per persone gravemente disabili con patologia RARA con assegno mensile di euro 1200.

Infine la DGR 639 del 7/6/2017 amplia la platea a tutte le altre Gravissime Disabilità (GD) con assegno mensile di euro 600 e, vista la numerosità delle domande, tale provvedimento obbliga le Aziende sanitarie ad avere una lista di attesa.

Di seguito lo stato attuale circa il numero dei fruitori e la spesa per ogni provvedimento

Di seguito si evidenzia il numero degli utenti che hanno beneficiato dell'assistenza indiretta e la spesa sostenuta per tutto il 2019 - dati consolidati

Tab. 1

<b>REGIONE UMBRIA anno 2019</b>				
	<b>N. UTENTI</b>	<b>SPESA</b>	<b>LISTA ATTESA</b>	<b>DGR DI RIF.</b>
SLA	87	€ 881.983,64	0	207/2017
GD E MALATTIA RARA	129	€ 1.586.799,23	1	454/2017
GRAVISSIME DISABILITA'	212	€ 1.084.551,19	322	639/2017
<b>SPESA TOTALE</b>	<b>428</b>	<b>€ 3.553.334,06</b>		

Di seguito si evidenzia il numero degli utenti che beneficiano dal 1 gennaio a Settembre 2020 dell'assistenza indiretta – dati non consolidati

Tab. 2

<b>REGIONE UMBRIA gennaio-settembre 2020</b>				
	<b>N. UTENTI</b>	<b>SPESA</b>	<b>LISTA ATTESA</b>	<b>DGR DI RIF.</b>
SLA	60	525.991,22		207/2017
GD E MALATTIA RARA	123	1.155.138,38		454/2017
GRAVISSIME DISABILITA'	309	1.356.755,90	152	639/2017
<b>SPESA TOTALE</b>	<b>492</b>	<b>3.037.885,50</b>		

Così come previsto dagli obblighi di cui al DPCM sopra richiamato le Regioni entro il 3 giugno 2020 dovevano produrre al Ministero delle Politiche del sociali e del lavoro, il provvedimento di approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021. L'Umbria con DGR n. 444 del 3/6/2020 ha preadottato il "Piano regionale integrato per la non autosufficienza 2019-2021 (PRINA)" e con Deliberazione consiliare n. 43 del 25/6/2020 l'Assemblea legislativa ha approvato il Piano PRINA che contiene linee programmatiche anche per l'assistenza indiretta.

Al fine di rispondere ad uno degli obiettivi che il Prina indica, ovvero la messa a punto di criteri e di modalità organizzative per l'assistenza indiretta, con Determinazione Dirigenziale n. 13306/2019 il Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei, ha dato incarico ad una **Commissione di esperti** di aggiornare e revisionare i criteri dell'assistenza indiretta, anche alla luce della programmazione del Piano nazionale per la non autosufficienza di cui all'Intesa succitata, al fine di assicurare a tutta la popolazione con disabilità gravissime livelli equi di assistenza. La Commissione di esperti è formata dai direttori sanitari e amministrativi delle Aziende sanitarie del territorio, da direttori di distretto,

coordinatori sociali, fisiatristi, neurologi e da delegati ANCI, coordinata dal servizio regionale competente supportato dalla posizione organizzativa.

In base quindi agli esiti di lavoro della Commissione, partecipati con le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di volontariato per le persone con disabilità, di seguito si propone il nuovo modello di assistenza indiretta. Si precisa che la Commissione al suo interno ha costituito il **gruppo di lavoro** di esperti fisiatristi, neurologi, neuropsichiatri per l'età evolutiva e coordinatori sociali, per ricondurre la gravità della condizione di salute della persona, non alla specifica patologia, ma alla quantità/qualità di supporti e sostegni di cui la stessa necessita (es: ausili, personale di assistenza, assistenza specialistica, ecc.) .Lo strumento accettato a livello mondiale per la classificazione della disabilità, in quanto prodotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è l'ICF. Questa procedura permette di identificare non solo un punteggio rispetto ad una specifica limitazione, ma di fare più chiarezza su cosa c'è alla base della riduzione di *performance* della persona, andando a declinare anche le ripercussioni sulla qualità della vita della stessa e dell'assistenza di cui necessita o di cui già dispone. Tale lavoro deve essere sottoposto e condiviso in un tavolo di lavoro regionale con le Organizzazioni del volontariato che si occupano di disabilità. Lo scopo è quindi quello di graduare i livelli di disabilità con specifica identificazione della "disabilità grave e gravissima" anche riferita a minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo.

In base a quanto evidenziato dagli esiti della Commissione si propone alla Giunta di mantenere dal primo novembre gli importi mensili determinati dalle DGR 207/2017, 454/2017 e dalla 639/2017. Rispettivamente di euro 800 ed euro 1200 per malattie dei motoneuroni in particolare la SLA, di euro 1200 per le gravissime disabilità associate a malattia rara e di euro 600 per le altre gravissime disabilità.

La Commissione evidenzia che, rispettando il principio di equità, relativamente alla prima fascia di importo di euro 800 mensile per le malattie dei motoneuroni in particolare la SLA, la DGR 207 individua come criterio la sola certificazione della diagnosi, senza identificare criteri di disabilità. Si propone quindi di poter investire il gruppo di lavoro in seno alla Commissione di esperti a produrre in pochi giorni criteri equi e utili all'erogazione del contributo di prima fascia di euro 800 mensili per le domande che perverranno alle Aziende sanitarie territoriali dal primo novembre 2020.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare l'Allegato "*Criteri e modalità organizzative per l'assegnazione dell'assistenza indiretta*";
- 2) di stabilire che le disposizioni di cui alle DGR 207/2017, 454/2017 e 639/2017 continuano ad applicarsi alle persone con gravissima disabilità che risultano assegnatarie, alla data del 31 ottobre 2020, dei contributi economici erogati dalle Aziende sanitarie territoriali per effetto delle citate deliberazioni;
- 3) di stabilire che gli importi mensili riferiti all'assistenza indiretta di cui ai provvedimenti 207,454 e 639 citati al punto 2), non vengono modificati;
- 4) di disporre che, dal primo novembre 2020 alle persone affette da malattie dei motoneuroni, con particolare riferimento alla SLA, si continuano ad applicare i contributi economici articolati in due fasce di importo pari, rispettivamente, ad euro 800 al mese ed euro 1200 al mese nella fase avanzata della patologia;
- 5) di disporre che i criteri per il contributo economico di prima fascia (euro 800/mese) per le persone affette da malattia dei motoneuroni con particolare riferimento alla SLA verranno determinati dal gruppo di lavoro attivo in seno alla Commissione di esperti entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione del presente dispositivo e proposti alla Giunta regionale per l'approvazione;
- 6) di stabilire che, a far data dal primo novembre 2020, le nuove domande di assistenza indiretta, riferite alle malattie dei motoneuroni, con particolare riferimento alla SLA, a quelle associate a

malattia rara e a tutte le altre gravissime disabilità, pervenute alle Aziende sanitarie, saranno valutate con i criteri e le modalità individuate nell'Allegato di cui al punto 1) del presente dispositivo. Le domande già pervenute alle Aziende sanitarie alla data del 31 ottobre 2020, per le quali non sono stati erogati i relativi contributi economici, verranno valutate secondo le disposizioni di cui al medesimo Allegato, fatta salva la possibilità, per l'Azienda sanitaria, di richiedere all'interessato ulteriore documentazione integrativa;

- 7) di disporre che entro il 20 di ogni mese le Aziende sanitarie inviano con nota certificata alla Direzione Salute e Welfare - Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei - il monitoraggio aggiornato della spesa e degli utenti in carico, per ogni distretto socio sanitario, come da tabella di seguito fornita:

distretto di ..	Numero Assegni erogati	Spesa	Numero utenti	Scorrimento graduatoria	Decessi	Lista di attesa
Gravissime disabilità euro 600						
GD + Malattia Rara euro 1200						No lista
SLA euro 800						No lista
SLA euro 1200						No lista

- 8) di disporre che le risorse per gli interventi di cui trattasi sono definite nei limiti delle risorse finanziarie disponibili assegnate alle Aziende sanitarie territoriali e ai Comuni capofila in base alla programmazione regionale del Piano PRINA 2019-2021 e alla programmazione territoriale, afferenti al 50% dei fondi vincolati per la gravissima disabilità per la quota derivante dal FNNA;
- 9) di dare mandato al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria, Valutazione qualità e progetti europei, di integrare il gruppo di lavoro in seno alla Commissione di esperti - che sta studiando modalità per graduare i livelli di disabilità con specifica identificazione della "disabilità grave e gravissima" anche riferita a minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo - con tre referenti delle organizzazioni del volontariato degli anziani, adulti e minori.
- 10) di dare mandato alle Direzioni aziendali del territorio di uniformare la modulistica per la presentazione delle domande all'accesso ai contributi di assistenza indiretta entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- 11) di demandare alle Direzioni Aziendali territoriali di pubblicare le presenti disposizioni sul sito aziendale comprensive della modulistica per la domanda ai contributi, unica per le due Aziende territoriali;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- 13) di pubblicare il presente dispositivo sul sito istituzionale della Regione Umbria.



## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 27/10/2020

Il responsabile del procedimento  
Michaela Chiodini

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- 

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 27/10/2020

Il dirigente del Servizio  
Programmazione sanitaria, assistenza  
ospedaliera, assistenza territoriale,  
integrazione socio-sanitaria. Valutazione di  
qualità e progetti europei

Paola Casucci

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
  - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/10/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Claudio Dario  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 28/10/2020

Assessore Luca Coletto  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---